

LA CERIMONIA

Nel corso dell'incontro del Club 105 Freccie Tricolori Valtellina e Valchiavenna non è mancato un momento di commozone per ricordare l'industriale Innocente Paredi: alla vedova è stato consegnato un quadro. È intervenuto pure il questore di Como, Michelangelo Barbato, che ha ringraziato i valtellini per l'affetto mostrato. C'era anche l'imprenditore Rodolfo Giaggia



SONDRIO L'ANNUNCIO DELL'IMPRENDITORE VARESOTTO GIUSEPPE VILLELLA

«Nuovo velivolo per le Freccie»

Il Club 105 raccoglie gli elogi del questore di Como

- **SONDRIO** - «ARRIVAI in Lombardia nel '66, dalla Calabria, con la classica valigia di cartone che ancora oggi conservo nel mio ufficio di Sesto Calende, a ricordo delle difficoltà superate. Dopo qualche anno entrai in Siai Marchetti, che ha fatto la storia dell'aeronautica, dove ho imparato a fare il saldatore aeronautico. Nel 1975, da solo, ho dato vita alla mia impresa che il 23 e 24 maggio festeggerà il 40° anno di attività. Quest'anno ricorre pure il centenario della Siai nel cui volume celebrativo sono riportate le immagini che testimoniano l'arrivo presso la sede di OVS Villella Aerospace del prototipo S211 Siai Marchetti che si sta provvedendo ora ad aggiornare e ammodernare, in Alenia Aermacchi, e sarà presto il nuovo veli-

vo in dotazione alle Freccie Tricolori per le loro spettacolari esibizioni». Lo ha annunciato l'imprenditore Giuseppe Villella, titolare dell'omonima impresa nel Varesotto, 140 dipendenti altamente specializzati, intervenuto nella splendida location del Castello di Casiglio, nel Comasco, dove il riconfermato presidente Renato Verona ha radunato i quasi 180 iscritti (provenienti da diverse province lombarde e non solo) del Club 105 Freccie Tricolori di Sondrio per il bilancio del sodalizio e il rinnovo delle cariche (vice è Lodovico Gianotti, segretario Pierluigi Noli, consiglieri Michele Pegorari, Davino Caminotto, new entry la negoziante Emanuela Longhini, sorella del sindaco di Chiesa Miriam, e il costruttore comasco Edoardo Proserpio, di

casa...è proprio il caso di dire in Val Malenco). Ad allietare la giornata (presenti il titolare di Eureka Rodolfo Giaggia, il sindaco di Spriana Ivo Del Maffeo, il console di Thailandia Cesare Virgilio e altri), con alcuni mezzi militari in bella mostra, la sezione di Morbegno della Fanfara dei Bersaglieri (al ritorno un'esibizione al bar «La Veronesa» di Piantedo delle sorelle Alessia e Laura) con il capo fanfara Arno Barlascini e il segretario Marco Vedovelli, composta da 26 elementi, diversi di Rogolo, «una formazione operativa dal 1967 e interamente composta da soli ottoni, le cui suonate sono senza spartito». All'appuntamento sono intervenuti pure i consiglieri regionali Alessandro Fermi e Fabrizio Sala, quest'ultimo delegato a Ex-

po. Come pure non sono mancati gli unici piloti effettivi della squadra di Verona, ossia Augusto Magini e Adriano Tognini, quest'ultimo conseguiti il brevetto a Bresso. Alla cerimonia di Erba non ha voluto mancare il questore di Como, Michelangelo Barbato, che, ricordando l'ottima collaborazione «milanese» con l'attuale questore sondriese Fabiano Girolamo, ha voluto «ringraziare gli amici di Sondrio per l'affetto dimostrato, segno che qualcosa di buono ho fatto quand'ero questore a Sondrio e spero di lasciare un buon ricordo pure a Como, realtà che presenta problematiche diverse per la frontiera». Mentre il varesino Matteo Amisano ha presentato il volume «Il gruppo alpini Viggiù-Clivio. La sua storia nella storia dei due paesi». **Michele Pusterla**



IN POSA AL CASTELLO Davanti al Castello di Casiglio, nell'Erbese, schierata la Fanfara di Morbegno con Arno Barlascini e Marco Vedovelli e alcuni mezzi militari del Club presieduto da Renato Verona, confermato nella carica con il vice Lodovico Gianotti e il segretario Pierluigi Noli. A destra il taglio della maxi-torta preparata dalla storica pasticceria «Dolce Forno» di Maria Barlascini a Morbegno

